

## **ALL\_3\_1\_1\_1 – Modello di intervento – AZIONI in FASE PREVISIONALE per EVENTI CON PREANNUNCIO**

In queste sezioni (3\_1) viene descritto il modello di intervento (chi, cosa, quando, come agiscono i diversi attori).

Le sezioni sono diversificate a seconda del caso:

- **Eventi con preannuncio**
  - **In fase previsionale**
  - In corso di evento
    - In corso di evento (fenomeni con notifiche: criticità idraulica, idrogeologica, temporali)
    - In corso di evento (fenomeni senza notifiche: vento, neve, temperature estreme, pioggia che gela....)
- Eventi senza preannuncio
  - Rischio sismico
  - Rischio industriale, traffico, mobilità

### **Eventi con preannuncio : In fase previsionale**

La comunicazione del livello di allerta previsto e la ricezione delle notifiche in corso di evento consentono la predisposizione di specifiche attività finalizzate alla organizzazione interna, alla preparazione della gestione dei fenomeni attesi e alla pianificazione delle azioni che progressivamente vengono attuate, dalla fase previsionale al corso di evento, rivolte a fronteggiare le situazioni di criticità che possono manifestarsi sul territorio comunale.

Per la individuazione dei referenti e dei relativi recapiti occorre fare riferimento ai documenti:

### **ALL\_2\_2\_B Schede delle funzioni dei COC**

### **ALL\_2\_2\_B RIS Schede delle funzioni dei COC con i recapiti dei responsabili**

Nota: con la sigla **S\_A\_S\_SsL** è identificato il **Servizio Amministrativo, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro**, servizio del Settore Lavori Pubblici che presidia la funzione e le attività tecnico scientifiche e di pianificazione in materia di protezione civile.

Con la sigla **Serv. Terr. LL.PP.** sono identificati i Servizi di presidio territoriale dei LLPP (Brisighella, Valle Senio, Solarolo)

Per le modalità di informazione alla popolazione occorre fare riferimento ai documenti

### **ALL\_4\_3\_1 Check list Informazione alla popolazione (eventi con notifica)**

### **ALL\_4\_3\_2 Check list Informazione alla popolazione (eventi senza notifica)**

## AZIONI IN FASE PREVISIONALE – ALLA RICEZIONE DELLE ALLERTE METEO-IDROGEOLOGICHE-IDRAULICHE

Le azioni da mettere in campo in fase previsionale devono consentire una efficace ed efficiente organizzazione per la gestione degli eventi previsti. Si tratta in particolare di azioni preparatorie e di prevenzione.

Quando	Scenari	Azioni	Funzione / referenti interessati	Documentazione di supporto
Al ricevimento dell'allerta:  <b>GIALLA</b>	<b>SCENARIO GIALLO</b>  <b>SCENARIO ARANCIONE</b>  <b>SCENARIO ROSSO</b>	Riceve l'allerta	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b>	<a href="#">ALLEGATO 2.2.C</a> – ELENCO DI CHI RICEVE L'ALLERTA
		Il referente/funziario del <b>S_A_S_SsL</b> si informa sui fenomeni previsti dall'allerta e consulta gli scenari di riferimento	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b>	
		Il dirigente del Settore LLPP ed i funzionari interessati si confrontano per verificare le disponibilità di mezzi e risorse e per monitorare i fenomeni in atto; si confrontano (all'occorrenza) con i relativi presidi della Polizia municipale anche al fine del concorso all'attività del presidio territoriale	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b> F7 strutture operative locali <b>(PM)</b>	
		Informa la popolazione sull'allerta in atto e sulle modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti.	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>F11</b> <b>Comunicazione ed informazione</b>	<a href="#">ALL_4_3_1</a> Check list <b>Informazione alla popolazione</b> <a href="#">ALL_4_3_2</a> Check list <b>Informazione alla popolazione</b>
		Sulla base dell'evento previsto verifica eventuali criticità (anche temporanee) sul territorio comunale.	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	
		Attua ulteriori azioni specifiche in funzione dell'evento previsto e di eventuali ulteriori pianificazioni specifiche comunali	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	

Quando	Scenari	Azioni	Funzione / referenti interessati	Documentazione di supporto
Al ricevimento dell'allerta:  <b>ARANCIONE</b>  in <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti	SCENARIO ARANCIONE	Verifica la funzionalità della sede del COC in relazione all'evento previsto	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	
		Il dirigente del Settore LLPP ed i funzionari interessati si confrontano; dispongono eventuali sopralluoghi sul territorio; si confrontano (all'occorrenza) con i relativi presidi della Polizia municipale anche al fine del concorso all'attività del presidio territoriale	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	
		Valuta l'esigenza ed eventualmente verifica la disponibilità del volontariato	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	
		Verifica aree – mezzi – attrezzature in relazione all'evento previsto	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	
		Valuta l'eventuale apertura del COC in relazione all'evento previsto	Sindaco – con il supporto del <b>S_A_S_SsL</b>	<b>ALL_2_2_B - FUNZIONI COC</b> <b>ALL_2_2_B RIS - RECAPITI COC (riservato)</b> <b>ALL_2_2_B COM - SEDI COC /COM</b>
		Attua ulteriori azioni specifiche in funzione dell'evento previsto e di eventuali ulteriori pianificazioni specifiche comunali (es. Piano neve)	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	
Al ricevimento dell'allerta:  <b>ROSSA</b>  in <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti	SCENARIO ROSSO	Valuta e all'occorrenza dispone la apertura del COC, anche in forma ridotta, in relazione all'evento previsto	Sindaco – con il supporto del <b>S_A_S_SsL</b>	<b>ALL_2_2_B - FUNZIONI COC</b> <b>ALL_2_2_B RIS - RECAPITI COC (riservato)</b> <b>ALL_2_2_B COM - SEDI COC /COM</b>
		Dispone o richiede l'attivazione del volontariato	Sindaco – con il supporto del <b>S_A_S_SsL</b>	
		Attua ulteriori azioni specifiche in funzione dell'evento previsto e di eventuali ulteriori pianificazioni specifiche comunali (es. Piano neve)	F1 Tecnica <b>S_A_S_SsL</b> <b>Serv. Terr. LL.PP.</b>	